

Comunicato stampa LAV del 16 marzo 2026

SOSPESI I TEST SUI CANI UTILIZZATI DA APTUIT NEI LABORATORI VERONESI

LAV: IL TAR DEL LAZIO ACCOGLIE LA NOSTRA RICHIESTA DI SOSPENDERE LE SPERIMENTAZIONI SUI CANI!

Accolta dal TAR del Lazio la richiesta di LAV di sospendere le sperimentazioni sui cani presenti nei laboratori di Aptuit a Verona.

“Un ulteriore passo miliare per la ricerca è stato fatto dal TAR del Lazio che conferma quanto diciamo da anni: basta vivisezione! Un'altra ricerca è possibile e doverosa per l'avanzamento della scienza nel rispetto delle vite animali, umane e dell'ambiente e ogni irregolarità non deve rimanere impunita dietro al muro di gomma di chi usa animali” ha dichiarato Michela Kuan biologa e consulente scientifica area ricerca senza animali LAV.

Il 10 marzo 2026 si è infatti svolta l'udienza davanti al giudice amministrativo sul destino dei cani utilizzati negli esperimenti di telemetria nei laboratori della multinazionale farmaceutica veronese Aptuit, oggetto del ricorso presentato da LAV per ottenere la sospensione immediata dell'autorizzazione impugnata. Oggi il giudice ha reso nota la sua decisione accogliendo la richiesta di sospensiva ed ha evidenziato che: ***“Rilevato che nel bilanciamento degli interessi, il dolore, la sofferenza, il distress e più in generale i danni alla salute degli animali impiegati nella sperimentazione, in quanto ontologicamente irreparabili, risultano prevalere sulla continuità di un'attività di ricerca che si protrae da anni”***.

La sperimentazione resterà quindi sospesa in attesa che il TAR LAZIO, con il supporto di esperti indipendenti, verifichi la conformità alla normativa vigente e le modalità con cui gli esperimenti vengono condotti nella struttura. La prossima udienza di merito è fissata per il 22 settembre 2026.

Gli esperimenti contestati prevedono procedure altamente invasive che si aggiungono alle asettiche e artificiali gabbie in cui i cani sono costretti a vivere: ai cani vengono, infatti, impiantate chirurgicamente sonde con elettrodi e cateteri all'interno del corpo per monitorare parametri fisiologici come attività cardiaca e pressione sanguigna durante la somministrazione di sostanze. Interventi che comportano operazioni chirurgiche, dolore e complicazioni post-operatorie, oltre a stress e gravi alterazioni comportamentali per gli animali coinvolti.

Per questo motivo LAV ha chiesto al giudice una sospensione cautelare degli esperimenti, almeno fino all'udienza che entrerà nel merito della legittimità dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero della Salute. La richiesta nasce dalla necessità di evitare, almeno, che ulteriori animali vengano sottoposti a procedure invasive prima che venga chiarita la correttezza dell'iter autorizzativo.

La preoccupazione è stata rafforzata da quanto già emerso in passato: numerosi cani sottoposti a sperimentazioni analoghe sono stati maltrattati e uccisi senza alcuna reale necessità, come documentato da indagini e procedimenti giudiziari che hanno coinvolto proprio i laboratori Aptuit portando al sequestro e liberazione, grazie a LAV, di oltre 50 animali. La decisione del giudice rappresenta un passaggio fondamentale per garantire che, in attesa della pronuncia nel merito, non vengano sottoposti ad ulteriori procedure invasive cani destinati alla sperimentazione.

LAV continua a chiedere che venga fatta piena luce sulla legittimità di queste autorizzazioni, che non rispettano nemmeno i minimi requisiti di legge, e a difendere i cani e ogni altra specie vittima dei laboratori.

Valentina Faraone Responsabile Ufficio Stampa

m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 mail v.faraone@lav.it

Lucrezia Quadri Press Office Assistant

m +39 3425700226 mail l.quadri@lav.it



LAV ringrazia l'Avv. Laura Casella del Foro di Roma per il suo costante impegno nei confronti degli animali.

Valentina Faraone *Responsabile Ufficio Stampa*
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 mail v.faraone@lav.it

Lucrezia Quadri *Press Office Assistant*
m +39 3425700226 mail l.quadri@lav.it



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI